

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni (tranne le Domeniche, i Uolite e Domeniche e nel Regno) L. 16

IL TRIUMFO

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale Comunisti, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti L. Cent. 25

Il Congresso per gli infortunati sul lavoro a Bruxelles

Nella capitale belga si è tenuto la scorsa settimana un congresso internazionale per gli infortunati sul lavoro, sul quale prima parte la discussione sull'assicurazione contro gli infortunati, nelle sue forme diverse.

Numerosi oratori hanno parlato dei vari punti di vista. Ives Guyot, il ministro francese dei lavori pubblici e direttore del famoso libro edito dal socialista - ha fatto una critica spietata dell'assicurazione obbligatoria di Stato, secondo il sistema germanico.

Secondo la legge del 1884, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortunati sul lavoro, che doveva essere la panacea - e che tale è ritenuta ancora oggi da parecchi - rappresenta in pratica un fallimento.

Essi sono dichiarati avversari dell'assicurazione obbligatoria presso la cassa dello Stato, pure accettando di subire il peso dei rischi professionali, ebbene il caso di colpa inaccusabile. A garanzia del pagamento delle indennità di infortunati, il lavoro deve essere riprodotto, e questo su un modo di im-

possibilità della stessa opinione è, Rostand, presidente della Cassa di risparmio di Marsiglia. Dagli inglesi, l'esperto ingegnere, la sua critica si applica alla legge germanica, indicando, come compromessa questa patria delle Trades Unions.

Il partito avversario, è capitano dal dott. Rodger di Berlino, il quale espone la legge applicata in Germania. Non sovvertendosi l'intera procedura, l'assicurazione - sostiene egli - la si abbiano senza talia, disgiunta. Orare delle leggi fatte a rombare i piccoli imprenditori, in modo che anche i lavoratori, colpiti da infortunio floscano per perdere il risarcimento loro dovuto, non a scienza di Stato. Egli sostiene che in Germania l'imposizione dell'assicurazione obbligatoria, agli industriali, ha avuto origine da un'operazione, fra imprenditori, le quali svolgono tranquillamente e liberamente la loro attività.

Avendo l'inglese, Dege, concluso il suo discorso, un appello alle nazioni indue per il principio di libertà, forse dopo il Boaliker, von Ribk di Vienna, sostenendo che la libertà reclamata dal Dege è la libertà del mar di una, per quale, non dovrebbe essere la meta del senso parano Ferri di Padova e Mosca, e della difesa della legge germanica.

IL COMMERCIO ITALIANO

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato in questi giorni un fascicolo del commercio speciale di importazione e di esportazione in Italia dal 1° gennaio al 30 giugno 1897.

categoria rileviamo che nel primo semestre di quest'anno confrontato col corrispondente periodo del 1896 si ebbe un insignificante aumento di importazione, mentre l'esportazione diede un maggior valore di lire 57,921,353.

Infatti il valore delle merci importate dal 1° gennaio al 30 giugno che nel 1896 era stato di lire 585,177,536, nel 1897 fu di lire 585,492,987 con aumento di lire 315,451; il valore delle merci esportate invece durante lo stesso periodo era stato nel 1896 di lire 504,242,751 e nel 1897 fu di lire 562,164,104.

La categoria che diedero un maggior aumento nell'importazione furono le seguenti: seta lire 59,788,123 con un aumento di lire 1,810,988; animali, prodotti e spoglie di animali divisi lire 38,975,566 con un aumento di lire 6,058,193; pietre, fusti, vasellami, vetri e cristalli lire 58,278,891 con un aumento di lire 4,480,140; legumi e paglia lire 24,843,911 con aumento di lire 4,492,123; minerali, metalli e loro lavori lire 72,524,854 con aumento di lire 4,399,621; prodotti chimici, generi medicinali, resine profumate lire 28,905,928 con aumento di lire 4,341,439; generi coloniali, droghe e tabacchi lire 36,243,044 con aumento di lire 2,880,870; spiriti, bevande ad olio lire 18,216,319 con aumento di lire 2,819,864; colori e generi per tinte e concia lire 15,817,240 con aumento di lire 2,834,429; lana, drappi e pelli lire 34,837,583, con aumento di lire 2,880,782; cotone lire 81,735,979 con un aumento di lire 2,875,176.

Si ebbe invece una minore importazione di cereali, farine, paste e prodotti vegetali, che nel semestre decorso ammontarono a lire 53,187,100; con una diminuzione di fronte allo stesso periodo del 1896 di lire 50,138,139; canapa, lino, juta ed altri vegetali per tessitura, prodotti di cotone, lire 11,855,187 con una diminuzione di lire 1,218,908.

Quanto all'esportazione si ebbe un maggiore aumento nelle seguenti categorie: legna e paglia lire 36,710,084, con aumento di lire 1,758,258; spiriti, bevande ed oli lire 74,851,243, aumento lire 9,654,848; canapa, lino e juta lire 35,028,077, aumento lire 8,972,478; animali, prodotti e spoglie di animali lire 71,105,154, aumento lire 6,273,859; minerali, metalli e loro lavori lire 77,773,158, aumento lire 6,240,356; seta lire 33,377,876, aumento lire 4,748,089; cotone lire 15,375,407, aumento lire 8,081,945; oggetti diversi lire 12,851,519, aumento lire 3,058,159; generi coloniali, droghe e tabacchi lire 5,108,002, aumento lire 1,632,594; prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie lire 21,933,506, aumento lire 1,578,650; colori e generi per tinte e per concia lire 7,706,264, aumento lire 1,401,318.

Si ebbe infine una minore esportazione per le categorie: cereali, farine, paste ecc. lire 48,244,044, con diminuzione di lire 1,094,808; lana, drappi e pelli lire 3,910,860, differenza in meno di fronte al primo semestre 1896 lire 1,484,987; pelli lire 11,992,589, differenza in meno lire 1,223,444; pietre, fusti, vasellami, vetri e cristalli lire 28,872,221, con diminuzione di lire 218,263.

GLI ESAMI

Giorni sono un nostro egregio collaboratore ha trattato, con competenza ed acume della questione degli esami in queste colonne, ed oggi al tema, importanza troviamo nell'Adige un articolo di un Aristarco, che gli esami li vorrebbe aboliti senz'altro, con l'opinione di una poche autorità in fatto di cose scolastiche. Sentiamo anche questa opinione.

Ecco: anche quest'anno la brutta commedia è Anita o sta finendo da per tutto, lasciandosi dietro più dell'usato, moltissimi annuati, molti dei quali parecchi ammalati, qualche cadavere. Ma tutto ciò importa poco, anzi a qualche consolentissimo uomo è ragione di alto compiacimento, la quanto è l'adagio che gli esami si fanno con serietà.

E pure, attesi gli ordinamenti che governano l'istruzione mezzanotte di questa fine di secolo, e le condizioni psicologiche dell'università degli scolari, esami e serietà sono due concetti tra loro inconciliabili; quando per altro il vocabolo serietà non si voglia fare il significato di miseria o di vergogna, o dell'uno e dell'altro insieme. Perché i provvedimenti pigliati da chi ha nelle mani il governo di suo tra i più im-

portanti uffici pubblici dello Stato, per essere seri è necessario abbiano un fine.

Ora quei fini hanno essi oggi gli esami? Forse che gli insegnanti abbiano modo di meglio conoscere ciò che vaiga o che non vaiga ciascuno dei loro allievi? Ma come si può acquistare in un quarto d'ora quell'occhio che con si seppa acquistare in un anno intero, e con tante più e tante migliori occasioni? Non che a ottenere quel fatto-criterio, neanche a modificare quel giudizio, che già si abbia sul giovane, dovrebbe essere invocato l'esame.

È veramente, venendo alla pratica, a coloro che ragionano nella detta maniera, da propongo un caso di, questo genere: A discepolo, che vi fece benissimo per tutto il tempo che lo avete avuto, all'esame risponde male.

Volete per lo smarrimento che lo prese in quei pochi minuti, riprovarlo, sconoscendogli i meriti di una diligenza costante ed esemplare? Sarebbe ingiustizia. Volete aver riguardo piuttosto alle tante prove di maturità datevi da lui in passato, ed approvarlo? Opererete da nomi-coscienza, ma allora l'esame diventa manifestamente inutile.

Altri, considerando la cosa sotto altro rispetto, consigliano di mantenere la consuetudine degli esami, per le ragioni che quella rinfresca, cui essi obbligano, delle notizie apprese durante l'anno, eseguita con quella sollecitudine, che il pensiero del vicino periodo vuole dare, torna giovevolissima agli allievi. Ma costoro, sia detto con buona pace di qualche nostro carissimo e coltissimo amico, che è pure fra essi, mostrano di non avere punto avvertito il rinnovamento che l'istruzione mezzana ebbe in questi ultimi vent'anni, e di non comprendere affatto nulla del nuovo ordinamento presente.

Oggi in dette scuole si sono introdotte nuove discipline, si è anche ampliato il programma di quelle che erano già da prima; si è stabilito di esigere da ciascuno allievo assai più che non si esigeva una volta; per modo che l'allievo deve a fine d'anno aver raccolte tante e tante varie notizie, che sarebbe pazzia se si credesse di poterle nei pochi giorni che precedono l'esame, ripassarle tutte in modo da raffermare le incerte, da riacquistare le scaglie, da compiere le difettive. Questa ripassata dovrebbe appena a coloro, che possedendo già la materia interamente e chiaramente, non vogliono da tale ripetizione, che ravvivare, per dir così, il colore a certi ricordi un po' sbiaditi od oscurati; agli altri non farà che alimentare confusione e sportare stanchezza.

Ben altre invece, ben altre che ostorie non soggiono sono le conseguenze di questo tormento, qui la metà occidono sulla fine dell'anno i maestri e discepoli. Prima, una di ordine didattico. Dato l'esame, la più parte degli scolari con tanta poca voglia di lavorare, che in essi domina, con tanta disposizione a divertirsi, che il piglio, si può dire, a l'aspir degli esami, con tante distrazioni occorrenti a stornargli dalla scuola e dallo studio, posti al bivio di aspettare il rischio l'anno o di rinunciare a diletto, se la cavano disposti alla loro coscienza con questa pura e semplice conclusione: eh via, si studierà dopo carnevale! Passato il carnevale, il termine tra la vita vecchia e la nuova sarà, la Pasqua; passata anche la Pasqua sarà l'ultimo mese. Oh allora, vedrete, voglio alzarvi ogni mattina alle quattro, e starvi sopra dodici ore al giorno; e non perdere un attimo. E l'ultima cambiale la pagano, i poveri diavoli; ma senza frutto. La voglia forse si sarebbe, ma le forze non bastano, e gli esami capitano loro addosso, che non hanno neanche ripassata una piccola parte della materia. Che altro rimane ai poveri diavoli, ma senza per questo scongiurare la disgrazia? Per tacerà di tanti, che uccidono prima del cimento o disappagati nel cervello, o stremati di forze, o straziati da emorragie, o coi nervi irritati fino alla morbosità, o coi nervi misantropici e setticemici irragionevoli si, ma non perciò meno profondi e perniciosi, e quindi di violenza, e attendendosi solo ai più, avviene che gli esami capitano loro addosso prima che essi abbiano ripassata per una parte della materia; non lasciando loro altro partito che o una onesta ritirata, o una disonesta sfacciataggine.

Però che (e questo è proposito dell'altra conseguenza di ordine morale, a che pochi anni addensano), se è male restino riprovati, peggio è se vengono promossi in quanto allora si avvezzano a confidare non già nelle proprie forze e nel proprio lavoro, ma nel fatto della fortuna; rinunciando a ogni tentativo di farsi migliori, sovranandosi nella volontà, ribassandosi nel carattere, volgendosi a ricercare e ad aspettare il proprio vantaggio più tosto del rischio che da la futura, piuttosto dell'ingenuità della froda che dal merito e dalla virtù; e questo non solo per fid tanto che frequentano le scuole da giovani, ma anche per fatti adulti nella vita e a mezzo alla società.

Questo, oh quanto diversamente andrebbero per lo contrario le cose, se la promozione fosse premio riservato alla assidua diligenza di tutto l'anno, e nei futuri, piuttosto dell'ingenuità della froda che dal merito e dalla virtù; e questo non solo per fid tanto che frequentano le scuole da giovani, ma anche per fatti adulti nella vita e a mezzo alla società.

Alcuni, per ultimo, trovano necessari gli esami per gli studenti che provengono da scuola privata. Ma chi non vede che: tolti gli esami, privatisi non sarebbero più? In fatti i privatisti non sono altro che allievi, i quali vollero farsi istruire privatamente fin dal principio, o per propri gli studi fino a un certo tempo alle scuole pubbliche, in appresso riprovati a un esame, tenendo di raggiugnere i loro compagni agli esami dell'anno successivo, preparandosi sotto un maestro privato.

Ora, tutti che fossero gli esami, mantenuti e le regole e il fine, per i privatisti, e per gli allievi, sono e aumentano (tutti). Anzi, questa sarebbe la via più diretta e più certa a ottenere quella eguaglianza e unità di istruzione, di educazione, la cui mancanza è cagione al paese e alla civiltà, di mali tanto più gravi, quanto meno apparenti.

AFRICA

Asari contro tigrini.

Roma 5 - Notizie private hanno avuto che cinquecento tigrini hanno razziato nei territori di Diga e Hala; Razono attaccati e inseguiti da due compagnie di asari che hanno riconquistato il bottino fatto dai tigrini. Rimasero uccisi feriti numerosi tigrini; leggermente feriti pochi asari.

Cassala e l'Italia.

Cairo 5 - I Governi egiziano e italiano completarono lo scambio di vedute circa il Sudan e Cassala. Suo chiesto all'Italia di mantenere la guarnigione di Cassala fino al dicembre, dopo in cui si riprenderebbe la discussione circa le disposizioni da prendersi. Si spera tuttavia che in dicembre la camp gna anglo-egiziana avrà avuto l'effetto di disimpegnare l'Italia dall'onerosa responsabilità di tenere Cassala.

GLI SCIOPERI A TRIESTE

Trieste 5 - La situazione migliora. Gli operai, che si sono posti in sciopero, sono sulla via di venire ad un accomodamento. Si prevede vicina la ripresa dei lavori.

IN ORIENTE

Arresti di armeni.

Una Tribunale segreto. Odalische arrestate. Costantinopoli 5 - Malgrado le apprensioni che si nutrono negli asari, finora non sono avvenuti disordini di sorta. Continuano però gli arresti di armeni. Fra altri sono stati arrestati otto armeni appartenenti alle migliori famiglie odalische; essi vennero rinchiusi nelle carceri di Stambul. Il quartiere armeno è sorvegliato con molto rigore.

Costantinopoli 5 - S'è costituito sotto la presidenza di Reschit pasca un Tribunale segreto per giudicare le persone arrestate per sospetto di agitazioni sovversive. Nei ordini governativi si è convinti che gli armeni e i giovani turchi si sono allati per procedere di comune accordo. Ha destato grande sensazione la notizia che si sono arrestate anche quattro odalische dell'arem imperiale, perché sospette di aver partecipato alle

insurrezioni dei giovani turchi. Dieci di loro sono state mandate in esilio nell'Yemen, delle altre quattro s'ignora quel che possa essere avvenuto.

In un luogo solitario sulla costa del Mar di Marmara è stato sorpreso ed arrestato Omir Efendi, segretario del maresciallo Faud pasca.

In seguito a semplicissime denunce sono stati arrestati molti ufficiali dell'aerofila e della marina, impiegati, studenti ed avvocati.

La polizia procede brutalmente, senza riguardo; penetra perfino di notte negli harems, che finora godivano sempre rispettati come luoghi sacri, e pratica perquisizioni minuziose.

La flotta turca.

Costantinopoli 5 - Secondo dichiarazioni formali della Potta, è insoddisfatto che la divisione navale turca debba recarsi nelle acque di Creta.

Una triplice fantastica

Il Solati ha da Pietroburgo una corrispondenza in cui si parla del progetto di formare una nuova triplice alleanza composta dalla Russia, dalla Francia e dalla Germania. Questa alleanza avrebbe lo scopo di combattere l'Inghilterra, che è alquanto isolata.

La Russia, in grazia di quest'alleanza, guadagnerebbe il Bosforo ed i Dardanelli, alla Germania toccherebbero l'Olanda e forse anche il Belgio. Il corrispondente dice che si è stauri dell'adesione dell'Anstria, cui verrebbero concessi nuovi territori della penisola balcanica.

Ora si domanda, quali vantaggi dovrebbe ritrarre la Francia da questa alleanza.

LA SPEDIZIONE ANDRÉE

Berlino 5 - Il Local Anzeiger ha da Vardò: «L'Orgoglio» osservato dal capitano della «Dorogoch» nel Mar Bianco e da lui ritenuto per il pallone di Andrée è stato trovato e rimorchiato qui da un naviglio comandato dal capitano Holmbad. Si tratta d'un catabaco la cui testa, in lontananza, può avere avuto l'apparenza d'una pallone mezzo sgonfiato.

Berlino 5 - Da Danisborg si ha in data 3 aprile, che il pittore di marine Leipold è attualmente in traversa, sulla costa del Mar Bismarck; telegrafò per l'altro da un sobborgo di St. Arcangelo ad un amico, qui, durante dell'esplosione di Andrée, che questi è un dubbio di essere probabilmente a 800 di latitudine e 35 gradi di longitudine orientale.

L'arresto di un tesoriere

Una verifica straordinaria alla cassa comunale di Novara, promulgata alle 3 pom. del 31 luglio e finita alle 4 della mattina del primo agosto, ha avuto per epilogò l'arresto del tesoriere municipale Pagò Alessandrò Beretta. La città è impressionatissima. Il Beretta, che durante la verifica si era mostrato tranquillo, si contorbò quando gli fu intimato il mandato di cattura, e chiese piangendo di essere accompagnato alle carceri in vettura chiusa.

Causa dell'arresto sarebbero sottrazioni accertate per una somma che si vuole superi le quattrocento mila lire. Si assicura che le sottrazioni abbiano cominciato da una decina d'anni fa, quando il tesoriere Beretta si lasciò vincere dalla passione dei giuochi di Borsa. Egli ha la moglie, un figlio che ha già compiuto due anni, di studi universitari e una figlia, patentata maestra pochi giorni or sono. Sono stati apposti i suggelli alla tesoreria, ed è stata operata una perquisizione nella casa del tesoriere. Dicei che il servizio di tesoreria, per conto del Comune, sarà affidato alla Banca d'Italia.

A proposito del processo Boicoff

Il Pester Lloyd ha da Filippopoli quanto segue a proposito del processo Boicoff: «Si hanno prove incontestabili per il fatto che fra il ministro della giustizia ed i corrispondenti della stampa esteri nonché i reporters dei giornali bulgari è intervenuto un segreto accordo per non divulgare certi particolari relativi

al processo Boicoff. Il capitano Boicoff e Novilice ancora prima che incominciasse, il processo avevano la certezza morale e materiale che non sarebbero stati condannati a morte.

Il principe, per rispetto al proprio onore, in questo caso, non poteva usar grazia al suo aiutante, per non esporre alle riprovazioni generali più aspre. Quindi si è fatto capire a Boicoff ed a Novilice che era dover loro di osservare il massimo riserbo nelle loro deposizioni, evitando di narrare tutti quei particolari che avrebbero potuto compromettere il decoro della famiglia del principe. In cambio s'è data ai due imputati l'assicurazione che verrebbe loro risparmiata la pena di morte.

TERREMOTO

Grax 5 — Per l'altro 254, nelle regioni interne della Carniola fu avvertita una scossa di terremoto accompagnata da forte boato sotterraneo; ad Idria, Altemarkt, Zirknitz e Ptаница, venne avvertita una duplice scossa abbastanza forte. Gli abitanti, spaventati, corsero all'aperto.

Lubiana 6 — Il danno causato dal terremoto del 15 luglio a Lubiana, venne calcolato a 900,000 fiorini.

UN MOSTRO

La Corte d'Assise di Chalons-sur-Saône ha condannato ai lavori forzati a vita un miserabile, Claudio Bey, figlio di un fittaiuolo dei dintorni di Loubans, il quale, dopo aver ferito a morte il padre infermo, costrinse la madre a cedere alle sue infami voglie, mentre il vecchio si contorceva negli spasmi dell'agonia.

E poi questo mostro rivolse tutto il suo furore contro la madre, uccidendola a colpi di bastone. Non si sa davvero dove i giurati abbiano trovato le circostanze attenuanti per risparmiargli la ghigliottina.

Scoperta di materie esplosive-arrestati

Marsiglia 5 — Nella perquisizione praticata nell'abitazione d'un operaio meccanico, s'è scoperta una grande quantità di materie esplosive. L'operaio, interrogato, fece delle rivelazioni che determinarono l'arresto di parecchi altri individui sospetti.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Agosto (1897). Molti mercanti fiorentini hanno la cittadinanza di Cividale.

Un pensiero al giorno. Matrimonio vuol dire prova; amore vuol dire poesia. Ma vi sono delle prose alte e nobili, come della poesia basse e volgari.

Cognizioni utili. Risposta ad una lettera: La polvere di Cipro contiene spesso della bismuta, del bismuto, del zinco, della magnesia. Qualche volta è avvelenamento qualche volta (meno male) è semplicemente truffa.

La sign. Monverbo. Spiegazione del monoverbo presidente. STREMANI (a tre m. all).

Per finire. Come vanno i vostri occhi? — Grazie. Poesiella dice che ci vedo già molto meglio.

Penna e Forbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Vacanza di posti di maestro e maestra elementare. Tavagnacco scuola mista con lo stipendio di lire 700; Tricesimo scuola mista di Leonacco con lire 700; Pizzano al Tagliamento scuola maschile di Valeriano con lire 700; Castelnuovo dei Friuli scuola maschile di Mondel con lire 750.

Colica fulminante. Scrivono da S. Giorgio Nogaro, 5 agosto: «Marcovic Giovanni, d'anni 29, calcolico, proveniente da Mestre, passava ieri per questo paese diretto a Trieste in cerca di lavoro. Stanco ed estenuato per fame, aveva chiesto la mattina un po' di polenta sull'uscio di alcune case.

Un messaggero ottenne un piatto di minestrina dal casellante Verona Valentino, minestrina che mangiò con molta avidità accompagnandola da due fette di polenta. Quindi bevve dell'acqua, che qui, in confronto della temperatura esterna, è molto fredda, e poi, chiesto ed ottenuto di occuparsi come giornaliero sul tronco ferroviario in costruzione San Giorgio Cervignano, si recò sul lavoro. Ma, non appena giunto, fu preso da dolori di stomaco e cadde a terra. Fu raccolto sopra

un carretto e portato a questa stazione; dove, dopo due ore di fraterna, quanto inutile assistenza, da parte del macchinista Meloni, del medico dott. Celotti, dell'agrimensore Feruglio e da altri, morì.

Era stata fatta una piccola colletta di 3 o 4 lire; e fu soccorso con latte, cognac e marsala; ma sulla giovè. Alla presenza di un carabinieri gli si frugò nelle tasche. Nessuna carta, nessun documento. Nella tasca del pantalò si trovava trenta centesimi, e mezza fetta di polenta in una tasca della giacca. L'cura delle autorità comunali fu trasportato all'Ospedale civile di Palmanova.

Anche in Carnia. Scrivono dalla Carnia: «A Terzo, frazione di Tolmezzo, si sviluppò una malattia epidemica simile a quella che i giornali annunciarono esser scoppiata a Limina provincia di Messina (diarrea sanguigna, vomiti, crampi, ecc). Dopo fatte 4 o 5 vittime, fortunatamente si arrestò. Dico fortunatamente perchè il pericolo immediato di contagio esisteva, non avendo Terzo che una sola fontana ed a quella tutti accedendo per lavare la biancheria e gli indumenti.

Saggiamente tale inconveniente venne tolto con un decreto del Sindaco, e vogliamo sperare sia la propagazione del morbo evitata.

Suicidio. In un accesso di alienazione mentale si impiccava un colono della signora Perusini di Cormons, certo Giovanni Musica.

Caduta mortale. Mainardi Niccolò da Amaro, trovandosi sul monte Rio Grande, preso da vertigine precipitò in un burrone rimanendo cadavere.

Un porco. Il giorno 1 corrente a Gemona fu arrestato il mendicante Girolodi Bernardo da Montersale, perchè in pubblico offendeva il pudore, mostrando nudità inverosimile alla presenza di alcune ragazze.

Comune di Pavia d' Udine Avviso di concorso. A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 2550, netto dall'imposta di ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100 quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di centesimi 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennità di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segreteria municipale. Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti: a) Diploma di abilitazione; b) Certificato di nascita; c) Certificato di moralità; d) Fedine criminale politica; e) Certificato di sana e robusta costituzione fisica.

Non ritengo però superfluo di rivolger loro un nuovo appello, affinché in ogni provincia l'azione delle autorità scolastiche a vantaggio dell'educazione fisica sia pronta ed efficace.

Com'è noto alla SS. LL., il detto Comitato tende alla pratica attuazione del suo programma promuovendo in ogni capoluogo di provincia o di circondario la formazione di Comitati locali, composti di persone autorevoli, persuase della necessità dell'educazione fisica e i cui nomi s'impongano all'opinione pubblica.

Questo Ministero vedrebbe di buon grado che le SS. LL., per quanto i doveri dell'ufficio lo consentano, aiutassero la costituzione dei Comitati locali e assicurassero ad essi il concorso e l'adesione delle autorità scolastiche della provincia.

I dati raccolti col questionario proposto dal Comitato centrale dimostrando che l'insegnamento della ginnastica educativa nelle scuole primarie non ha raggiunto quello sviluppo e non dà quei risultati, che si proponeva la legge del 7 luglio 1873, rendendolo obbligatorio, i Comitati locali potrebbero stimolare ed aiutare i Municipi a costruire palestre e ad aprire piazzali per i giochi, facendo ad essi notare, che le moderne esigenze dell'educazione fisica nella prima età escludono la necessità di palestre fornite di attrezzi numerosi e costosi; basta un locale coperto, ampio, bene aereato e in buone condizioni igieniche per i giorni di cattivo tempo e un piazzale scoperto, ove i giovinetti possano essere condotti frequentemente ad eseguire esercizi ordinati e giochi giuocati.

A questo proposito, quantunque io abbia veduto con piacere come in quest'anno le passeggiate sono aumentate in tutte le scuole, pur tuttavia prego le SS. LL. di non trascurare mai di raccomandarle

Le Corse della prossima domenica. Dopodomani avranno luogo le prime Corse (a sulky) del nostro ipodromo del Giardino Grande, con premi di lire 900, 500 e 300.

Per la quantità straordinaria e la qualità dei cavalli iscritti — dei quali dettamo l'altro ieri un primo elenco — le nostre Corse presentano quest'anno una speciale attrattiva e saranno estremamente interessanti.

Avviso ai comproprietari. La Regina di Serbia, della quale abbiamo annunciato ieri il passaggio, è giunta alla nostra stazione alla 11.57, avendo il diretto, col quale viaggiava, un ritardo di 47 minuti.

Natalia era in una carrozza a letto, riservata, con due dame e due gentiluomini, uno dei quali si dice che sia un colonnello dell'esercito russo. In altra carrozza stavano alcune persone di servizio.

La regina di Serbia è ancora una bella donna, un po' pingue, dall'occhio bruno e dolce e dalla ohloma serissima. Vestiva un abito da viaggio bleu foncé, con bavero molto rialzato di trine color avorio vecchio, che scendevano sul petto; portava in testa un piccolo cappello grigio chiaro di feltro, a brevi tese orizzontali, con guarnizione di fiorellini azzurri e penne nere. Al polso sinistro le pendeva da una catenella un grosso siondolo d'argento.

S. M. si affacciò allo sportello, e scambiò poche parole in francese col capitano, ch'era salito sul predellino della carrozza col berretto in mano.

Poi comperò delle pesche, si fece portare un cestamajo, e si ritirò per un momento a scrivere nello scompartimento chiuso della carrozza.

Dal Restaurant Burgharti furono serviti nelle carrozze a S. M. ed al seguito delle tazze di brodo, polli ed altre carni fredde.

Sotto la tettoia c'erano pochi curiosi che stavano guardando la bella Natalia dal margine del trottoir di fronte al treno, ch'era fermo sul secondo binario.

S. M. osservò per qualche istante attentamente una maggiore di fanteria ed un tenente di cavalleria, ch'erano fra il pubblico presente.

La Regina di Serbia ha proseguito poi per Venezia e da Venezia si recherà per qualche tempo a soggiornare nella sua villa di Oderzo.

Alla partenza del treno i presenti salutarono, scoprendosi il capo, l'augusta signora, che corrispose con un lieve chinare di testa e un sorriso gentile.

Per l'educazione fisica. Il ministro dell'istruzione ha indirizzato ai r. provveditori agli studi la seguente circolare, che riprodichiamo per la sua importanza, stimando utile che la sia data la maggior diffusione: «Questo Ministero, nella circolare pubblicata nel Bollettino ufficiale del 18 marzo u. s., raccomandava alle SS. LL. e ai capi degli istituti governativi d'istruzione secondaria di aiutare il Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica ed i giuochi giuocati nelle scuole e nel popolo nell'impresa che ha assunto di promuovere lo sviluppo e l'incremento dell'educazione fisica.

ai capi degli istituti scolastici e ai Comuni, in modo che diventino, direi quasi, una consuetudine nelle scuole, poiché a nessuno è ormai ignoto quanto esse servano a allentare il corpo.

I Comitati locali dovrebbero poi convergere i loro sforzi ad ottenere che la ginnastica ed i giuochi giuocati nelle scuole entrino nelle abitudini del giovane del popolo a vi rimangano come mezzo di ricreazione e di educazione civile.

Per quanto riguarda l'educazione fisica di questi giovani, è da raccomandare ai Comitati locali di promuovere l'istituzione di scuole popolari, di ricreatorii festivi e di campi da giuoco.

Stiffi istituzionali, specialmente quelle dei ricreatorii e dei campi da giuoco, possono risolvere il problema dei locali per i Comuni, le cui scuole non ne siano provvedute.

Dove poi non fosse possibile la formazione dei Comitati, potrebbero essere interessati i maestri elementari e le autorità cittadine a promuovere l'istituzione dei ricreatorii festivi, raccogliendo i giovani delle scuole e del popolo, per condurli ad eseguire passeggiate, esercizi e giochi giuocati.

Un altro caso di carbonchio o pustola maligna nell'uomo guarito col siero Scialvo. Sotto questo titolo il n. 15 della Rivista d'igiene e sanità pubblica, testè uscito, dopo aver parlato del caso guarito dal dott. Feruglio di Reana, e di cui si occupava un articolo del nostro medico provinciale pubblicato nel Friuli del 10 luglio p. p., ricorda un altro caso analogo curato dal dott. Piselli nel Bergamasco, ed esso pare seguito da guarigione.

È notevole il fatto che anche nel caso del dott. Piselli, come in quello del dott. Feruglio, dopo l'iniezione di due bocchette di siero anticarbonchioso Solavo, si ebbe, per la reazione, un aumento di temperatura con apparato peggioramento del malessere, a cui successe però la cessazione della febbre e il miglioramento stabile.

Auguriamo che la scoperta del bravo quanto modesto professore Solavo dell'Università di Siena, continui ad avere dai fatti una sicura riconferma.

Ritardi ferroviari. Il diretto di Pontebba ieri sera anziché alle 8.05 giunse alle 11 e tre quarti; ciò sempre a causa delle inundazioni in Austria.

Per i teatri. Si annunzia imminente una nuova circolare del Ministero dell'interio ai prefetti allo scopo d'interessarli a non risparmiare veruna misura di rigore nella sorveglianza dei teatri, per la pubblica incolumità.

All'ospedale venne ieri accolto Quaglia Decio d'anni 16 e mezzo da Udine, per ferita facciale contratta al femore destro, guaribile in otto giorni.

Il prezzo del pane. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verificazione effettuata addì 3 agosto circa il peso ed il prezzo del pane di prima qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del dì 8 aprile 1897, avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di lire 23.42 al quintale, e presentemente di lire 24.88.

Dal Municipio di Udine, il 4 agosto 1897. p. il Sindaco G. B. Antonini.

Table with 5 columns: COGNOME E NOME, Situazione dell'esercizio, Prezzo al quintale, Prezzo al chilo, Prezzo al chilo con 1 alito. Lists names like Cremonesi Emilio, Colussi Angelo, etc.

DENTI BIANCHI e SANI. Stando il MINDOZZI dentista, professore di S. Nicolò e C. Milano. In via S. Pietro, n. 1, 15. Liquido (elisir) L. 1.75 - Bottiglia tripla L. 3.50.

UDINE (La Città e il Comune)

Chiamata di milizia territoriale. E' probabile la chiamata temporanea di pochi reparti di milizia territoriale per partecipare all'esperienza di mobilitazione navale nel novembre prossimo. Spazia a Cividale saranno i punti della radunata.

Tiro a segno. Oggi esercitazioni dalle 5 alle 7 pm.

I bambini a Lido. Il signor Giovanni Cornello reduce da Lido (Venezia) dove è stato a condurre altri quattro bambini, ci riferisce che quelli che si trovano colà stanno tutti relativamente bene. C'è serva di gratis notizia ai genitori.

Gite di piacere. In occasione delle corse al trotto e spettacolo d'opera per la Fiera di S. Lorenzo che avranno luogo a Udine, la Società Veneta ha disposto che dalle Stazioni sottolocali siano distribuiti per Udine nel giorno 8 e 15 corr. sulle linee Udine-Portogruaro e Udine-Cividale nelle notti dall'8 al 9 e dal 15 al 16 i seguenti treni speciali di ritorno:

Da Udine a Portogruaro. Udine partenza 0.30, Rignano arrivo 0.47, S. Maria la Longa 0.58, Palmanova 1.00, S. Giorgio di Nogaro 1.27, Morzana 1.43, Palazzolo Veneto 1.52, Latissana 2.06, Rosaita 2.22, Portogruaro 2.34.

Da Udine a Cividale. Udine partenza 0.31, Remanzacco arrivo 0.45, Molimacco 0.54, Cividale 1.02.

Prezzi dei biglietti. CLASSE II, III. Cividale 1.45, 0.95; Molimacco 1.15, 0.75; Remanzacco 1.05, 0.65; Rignano 1.05, 0.65; S. Maria la Longa 1.25, 0.85; Palmanova 1.45, 0.95; S. Giorgio di Nogaro 2.05, 1.35; Morzana 2.35, 1.55; Palazzolo Veneto 2.05, 1.75; Latissana 2.35, 1.95; Rosaita 3.25, 2.15; Portogruaro 3.75, 2.45.

I biglietti di cui sopra avranno la validità di giorni tre compreso quello della distribuzione.

L'indispensabile è difficile trovare un'acqua potabile che risponda perfettamente alle esigenze dell'igiene. Ebbene, tutte le virtù di un'acqua da tavola perfetta; si trovano riunite nell'acqua di Noera Umbra. Questa, oltre alla purezza, al sapore gradevolissimo e alla leggerezza, ha delle proprietà curative, specie contro le malattie gastroenteriche; ed a questo proposito giova ricordare come il prof. Paschiotti ne faceva un largo uso nella sua clinica.

Cassa di 50 bottiglie, L. 18.50. Stazione Noera.

Per ordinazioni Felice Bistoni e C. Milano.

Se poi volete completare il benessere non trascurate prima del pranzo il Ferro-China-Bistoni.

Teatro Minerva. Questo corso di rappresentazioni del Pagliacci e della Cavalleria...

Oggi significa che c'era una straordinaria aspettativa, e che ciò che s'aspettavano è venuto.

Vale a dire che sono venuti a darci i due geniali spartiti del Leonevallo e del Mascagni...

Oggi ci manca tempo e spazio per una cronaca diffusa, e dobbiamo limitarci a qualche rapido accenno.

Apprendistato è bisotto il prologo del Pagliacci che il Bellati disse bene e spiegando voce simpatica e robusta.

Qualche applauso al difficile e stupendo coro delle «campagne», che il corpo corale eseguì lodovamente.

Alla graziosa signora Casandro (Nedda) toccò un applauso altrettanto colorato quanto meritato, dopo la sua canzone degli «uccelli».

Il giovanissimo tenore sig. Bambaioni ha spiegato tale una potenza di voce, specialmente negli acuti squillanti, che smette senza neppure l'apparenza dello sforzo...

Un applauso si meritò anche la gentile signora Scolaro-Dorigo (Ariacchino) dopo la sua romanza, cantata con molta grazia.

Alla fine dell'Opera gli esecutori ebbero due chiamate, e il pubblico volle vedere sulla scena anche il maestro concertatore, cav. Acerbi...

La Cavalleria è stata tutto un susseguo per la nostra consuetudina signora Emma Zilli e per tenore signor Ferrari.

Salutate da un lungo battimani al suo apparire, la bravissima artista ha cominciato ancora una volta il pubblico col fascino della sua arte eletta e della sua cara voce...

Altre chiamate, fra insistenti battimani, si ebbero gli esecutori della Cavalleria alla fine dello spettacolo.

Anche l'orchestra venne applaudita dopo gli intermezzi delle due Opere, quello della Cavalleria venne bisotto.

Insomma, ripetiamo, spettacolo ottimo. E chiudiamo con una parola meritata di gradimento e di plauso alla brava ed onesta impresa, che ce l'ha allestito ed alla quale certo non verrà meno il favore del nostro pubblico in tutto il corso della stagione.

Questa sera riposo; domani e domenica rappresentazione.

Lire 121 perdute. Ieri da piazza Vittorio Emanuele a piazza Merotto fu perduto un portamonete contenente lire 121. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo all'Amministrazione del nostro giornale...

Ghiaccio artificiale. Vendita esclusiva al dettaglio del ghiaccio artificiale, presso il Caffè Dorta.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizione. Nel Collegio Palermo si preparano gli esami di ottobre...

Corso speciale di matematica e francese. Si accettano anche esterni. Retta mensile modicissima.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Teologico. Table with columns for date, time, and various weather measurements.

Temperature (massima 24.5, minima 19.2). Tempo variabile. Venti deboli freschi specialmente settentrionali - Olio sereno.

CORTE D'ASSISE Omicidio.

Udienza ant. 5 agosto. Vassetti comm. Vittore, presidente; Delli Zotti avv. Giuseppe e Antiga avv. Pietro giudici...

Periti d'accusa: Pensato dott. Papinico e Pitotti dott. Giuseppe. Accusato: La Pietra Marcello di Domenico, d'anni 20, fornaio, celibe, da Udine.

Continuano i testimoni d'accusa. Annasio Romualdo, delegato di P. S. Era di servizio di settimana e la mattina del 30 giugno dal piazzone d'ufficio venne avvertito che durante la notte era stato accolto d'urgenza all'Ospedale un individuo ferito gravemente in rissa.

Si recò ad interrogarlo, ma dal ferito, che a stento parlava, non potè ricavare se non queste parole: «Sono stato ferito da un fornaio di via Cavour».

Interrogò il fratello Attilio sui particolari del fatto. Carnielli dott. Adolfo, d'anni 26, medico chirurgo all'Ospedale.

La notte del 29 giugno trovavasi di guardia ed accolse durante la notte il ferito Paolini, al quale riscontrò una ferita al fianco sinistro. Al momento non potè pronunciarsi sulla gravità di essa.

Fece rapporto come di suo dovere, e nella mattina successiva il chirurgo Rieppi, visitò il ferito e riscontrò una emorragia interna, per cui fu necessaria la laparotomia. Essendo questa la prima volta che funzionava da medico di guardia, andò a chiedere informazioni al collega Faleschini, che era a letto, per sapere cosa doveva fare.

Rieppi dott. Luigi, chirurgo dell'Ospedale. Visitò la mattina del 30 giugno Paolini Pietro, ed avendo riscontrata una emorragia interna, ordinò la laparotomia, che fu eseguita poche ore dopo.

Grassi prof. Antonio, perito agronomo. Poco dopo la mezzanotte del 29 giugno, riceveva assieme al dott. Manzoni. All'angolo di via Cavour, scorsero due uomini che percuotevano una donna.

Altre chiamate, fra insistenti battimani, si ebbero gli esecutori della Cavalleria alla fine dello spettacolo.

Anche l'orchestra venne applaudita dopo gli intermezzi delle due Opere, quello della Cavalleria venne bisotto.

Insomma, ripetiamo, spettacolo ottimo. E chiudiamo con una parola meritata di gradimento e di plauso alla brava ed onesta impresa, che ce l'ha allestito ed alla quale certo non verrà meno il favore del nostro pubblico in tutto il corso della stagione.

Questa sera riposo; domani e domenica rappresentazione.

Lire 121 perdute. Ieri da piazza Vittorio Emanuele a piazza Merotto fu perduto un portamonete contenente lire 121. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo all'Amministrazione del nostro giornale...

Ghiaccio artificiale. Vendita esclusiva al dettaglio del ghiaccio artificiale, presso il Caffè Dorta.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizione. Nel Collegio Palermo si preparano gli esami di ottobre...

Corso speciale di matematica e francese. Si accettano anche esterni. Retta mensile modicissima.

zioni per fatti motivi cogli altri lavoratori e bastonava i ragazzi. Parecchie volte ebbe ad ammonirlo di cambiare temperamento.

Una volta minacciò col trincetto un garzone e fu il testa che lo salvò. Il fatto del ferimento lo apprese dal fratello Attilio.

Meneghini Alfredo, tipografo. Narra la scena del «Pomodoro». Bront Augustio. Da molto tempo conosce La Pietra e da buone informazioni di lui, conosce poco i Paolini.

Croatto Giuseppe, da Udine, beshino. Dice che accompagnò in carcere La Pietra. Pres. — Che vi accompagnò i cadaveri sotto terra, va bene, ma i detenuti in prison, non capisco come che la sia. Come le su dunque?

— Mi trova a bere un bicchierino di aquavite da Schaltz in via Villalta, quando entrò Marcello La Pietra, che lo non conosceva, a bere pure un bicchierino. La padrona, vedendolo, gli disse: «Marcellino non ti x presentat'» Egli rispose: «Dai carabinieri e da le guardie no vado; se trovasi qualcheun che me compagneasse in preson, andaria a presentarme». Io mi offerii di readergli quel servizio, e l'accompagnai.

— Strada facendo gli avete chiesto conto di quanto gli era accaduto? — Nossignor.

Brunetta Giovanni, fabbro meccanico al «Pozzi Neri». Conosce La Pietra, perchè fu da lui parecchie volte nei giorni successivi al ferimento del Paolini.

Froschi Luigi, operato al «Pozzi Neri». Risponde su per giù come il precedente. Comoretto Battista, da Bula, fornaio d'anni 22.

Aveva preso al suo servizio La Pietra, da 15 giorni, e per quanto lo conosce dà buone informazioni. Crivellini Eugenio, fornaio.

Lavorò circa due anni con La Pietra e di lui dà buone informazioni. Zanussi Antonio, calzolaio, ora militare di fanteria a Roma.

Conosceva Pietro Paolini, che dice essere stato «par un abastanza una carogna». Pres. — Perché?

— Perchè minacciava, e non solo me, ma anche gli altri. Una sera di Carnovale ferì un individuo, che conosco solo di vista, vicino alla sala del «Pomodoro», con un colpo di forbici.

Coccolo Giovanni, fornaio. Ebbe La Pietra alle sue dipendenze per due anni, e dà buone informazioni sul di lui conto.

Pellagrini Santo, misuratore di piazza. Pres. — Vu gavè un soprannome, i ve chiama «Pippio».

— Nossignor, mi no go soprannomi: paroni de dir quel che i voli. Dice che conosceva Paolini Pietro. Una sera del carnevale 1893 lo trovò che questionava con una ragazza. Egli andò per mettersi di mezzo ed il Paolini, allontanatosi per un istante, ricomparve e lo ferì con un colpo di forbice. Aveva fatta querela, ma poi gli perdonò.

Oremese Celso, fornaio da Udine. Dà buone informazioni di La Pietra, che fu a lavorare nel suo forno. Ruggeri Andrea, negoziante di vino al micuto.

Conosce La Pietra fin dall'infanzia. Dà buone informazioni di lui e passime del morto, che pur conosceva.

Leggonsi le informazioni di La Pietra, che sono: fama condotta e carattere dubbio, proclività alle violenze. Avv. Quattri — Faccio notare che le informazioni date sul conto dell'accusato pochi mesi fa, in occasione del processo che ebbe per ubriachezza e resistenza agli agenti, erano molto diverse.

Pres. — Ordine sia richiamato dalla Cancelleria del Tribunale quel processo. Udienza pomeridiana. La Parte Civile.

L'avv. Della Schiava, patrocinatore della vedova Miesi, madre dell'ucciso Paolini, chiede ai giurati che non vogliono lasciare impunito il delitto di cui si è reso colpevole La Pietra. Non importa che egli abbia una condanna a molti anni di reclusione, ma importa invece che colui che uccise un suo amico, non venga assolto e possa passeggiare libero per le vie della città.

Dice che La Pietra non menò il colpo di coltello per difendersi, poiché avrebbe altrimenti potuto difendersi, oppure fuggire; a trasse l'arma di tasca, ne aprì la lama, e l'immerse freddamente nel corpo del suo avversario.

Conclude chiedendo un verdetto affermativo sulla colpeabilità dell'accusato, giusta i quesiti che saranno formulati dal presidente.

La requisitoria. Il P. M. parlò per circa un'ora facendo delle diacquezioni filosofico-morali sull'uomo, considerato come una scimmia migliorata o come un Adamo peggiorato. Questa mattina la requisitoria sarà conosciuta, e ritenuto che l'agregio magistrato entrerà nel merito della causa.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Doni del Sultano. Salonico 6 — L'inviato del Sultano Vehbi pascia, il quale è stato incaricato di portare in Tessaglia il saluto imperiale, le medaglie dei soldati e le spade d'onore dei comandanti, è giunto al campo. Ethem pascia ha ordinato per oggi, venerdì, una grande festa militare di tutto l'esercito durante la quale verrà fatta solennemente la distribuzione ai soldati delle medaglie di guerra.

Il Sultano ha pure mandato in dono ai soldati 5000 casse di sigarette e 500,000 franchi per l'odierna festa.

Commovente!... Pietroburgo 6 — Da buona fonte assicurasi che Faure, giungendo a Cronstadt, sarebbe intenzionato di rispondere in russo al benvenuto che gli rivolgerà il Czar.

I giornali russi sono entusiasti per il fatto che Faure apprese il russo, che egli con grande amore studia da un anno.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 5 agosto.

Se stessimo al numero delle domande oggi esistenti sul nostro mercato serico, dovremmo dire che l'andamento trovasi migliorato; guardando invece al quantitativo delle vendite eseguite, esso andamento è sempre uguale, risultando questa scarsa e di poca importanza. Il motivo è sempre il medesimo: la bassezza delle offerte dei compratori in confronto al sostegno dei detentori.

Gli unici articoli nei quali è dato di poter combinare sono i generi di minor spesa, quali realine e prime filate, che però s'arricchiscono su piazza; qualche piccolezza anche in organino andante. L'America continua ad indagare, decidendosi di quando in quando all'acquisto di qualche lotto di greggia.

Bollettino della Borsa. UDINE agosto 6 1897.

Table with columns for date, price, and quantity. Includes items like Rendite, Italia 5%, and various bonds.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.03.

La Banca di Udine cede oro e fondi argentei a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile. CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Collegio Convitto Spessa. Castelnuovo Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Procuratore agli studi.

RETTA ANNA. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. lire 380. Ginnasio privato 490.

Bacon vitto — locale fornito di ample sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'istituto è aperto anche durante le vacanze, e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi. FRANCESCO SPESSA direttore-proprietario.

R. Osservatorio Baologico di Fagagna. Same bacchi cellulari. Inoculo bianco-giallo giapponese e Corea.

Riproduzioni di allavamenti speciali in bottina. Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione filologica e microscopica a doppio controllo.

Razze robustissime. Condizioni vantaggiose. Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Burelli, geometra-agronomo.

CON A CAPO. Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacchialupi, avv. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'AQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetichoff. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Abbonam. nel Regno Anno L. 10.00 Semestrale 5.50. Un fascicolo L. 1. Fassa di angelo 60 a dezzoli dall'im. (porto dell'abbonam.)

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE, BERGAMO (VIA S. VINCENZO 11) - TELEFONO 1111 - PUBBLICAZIONE MENSILE

Per abbonamenti inviare cartolina-vaglia all'Aut. postale di Bergamo e Bergamo.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

TORD-TRIFE
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889.
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **M. Obolskani** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina una pasta di Topi, Sorci, Talpe, e fabbrica Pasta in questa Città, da esportare, ed è preparato detto **TORD-TRIFE**, e l'abbiamo collaudato, ed è nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.
Trovare vendita in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale, e in
Emanuele, s. Via della Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 1.52	O. 7.47	O. 5.55	O. 9.35
M. 4.45	O. 8.12	D. 7.55	D. 11.05
M. 8.05	O. 10.10	O. 10.55	O. 14.35
D. 11.25	O. 14.10	D. 17.05	O. 18.55
O. 13.20	O. 17.25	O. 17.55	O. 19.35
O. 17.50	O. 20.40	O. 18.55	O. 20.05
O. 20.15	O. 22.30		

(*) Questo treno si ferma a Portofino.
(**) Fatta da Portofino.

CHI È GIÀ ESATTORE

Costi, applica ad essere subito dell'opera **L'ESATTORE PER**
PERITTORE, Signori, T. A. M. C. e Tesorieri in 25 diversi Comuni e Consorzi
testi pubblicati dalla R. M. S. di **Stazione di Firenze - Via dei Pandolfi 20**,
al prezzo di L. 10.00 compresa la spesa di via postale. E un'opera di
20 pagine in 8° arredo, che commenta, diffonde, articolo per articolo, il testo unico
della Legge 20 Aprile 1871 sulla riscossione delle imposte dirette e compresa la legge 11
della del 21 Gennaio 1897, in che insegna con metodi pratici e formali **chi è**
agli Esattori può aggiungere nel suo facile esercizio delle loro funzioni. **Quando**
viessimo, ed **utili** nel **generale**, è per gli Esattori necessaria quanto la
pena e il calamo, con **abbate** già in **lire** il Comm. Sarado ed altri dotti giuristi.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte
le facoltà di **nutrire** i capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
Dissolve la **più rapida** **tintura** progressiva che si conosce, poiché
senza macchiare affatto la pelle e la barba, in pochissimi giorni fa ot-
tenere ai capelli ed alla barba un **castoreo** e **nero** perfetti. La più prefe-
ribile alle altre, perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica
non costando soltanto due

LIRE DUE la bottiglia

Trovare vendita presso l'Ufficio Annuari del Giornale IL FRIULI, Udine, Via
Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.47	R. A. 8.32	R. A. 11.30	R. A. 11.15
R. A. 11.30	R. A. 11.15	R. A. 14.50	R. A. 14.35
R. A. 14.50	R. A. 14.35	R. A. 18.50	R. A. 18.35
R. A. 18.50	R. A. 18.35		

Signore !!!

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli, perché questo ridona
al viso **il più bello** del viso, ed a questo scopo risponde splendidamente la
meravigliosa

ACQUA D'ORO
preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più
bello e naturale colore **blondo dorato** di moda.
Viene poi specialmente raccomandata a quelle
Signore i cui capelli **bianchi** tendono ad **occurarsi**,
mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il
modo di conservarli sempre più **simpatici** e del co-
lore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che **Esistere**, poiché la più
innocua, la più **di sicuro** effetto e la più a buon mercato, non **costando** che **due**
L. 2.00 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativi istruzioni.

Effetto sicuro - Massimo buon mercato
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI

La Tipografia Marco Bardusco ha ora
pubblicato la seconda edizione delle
POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed
inedite) pubblicate sotto gli auspici del
l'Accademia di Udine, due volumi di pa-
gine XXXV 496/858 con sei incisioni e
ritratto, L. 6; franchi a domicilio L. 8.00
Dispense separate di pagine 16 cont. 10
ca/anna.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli
della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore
alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia
per il **ritorno** a **drastica** dei
Capelli e della Barba
Una volta provata la si adopera sempre.
Lire 1.50 la bottiglia
Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria
A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA
In guardia dalle imitazioni, chiedere
a tutti i profumieri e parafarmacisti la vera
ACQUA CHININA RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

Gabinetto medico magnetico d'Amico con assistenza di due distinti dottori per

CONSULTI PER MALATTIE

QUARANTA E PIÙ ANNI DI FELICE SUCCESSO DELLA CELEBRE SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnetizzatore, professore **Pietro d'Amico**, si è solidamente acqui-
stata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare
la salute.

Il professore **D'Amico** e la sua consorte **Anna** sono conosciuti non solo in Europa, ma pure in tutte le principali città dell'estero, per aver pro-
pagato ovunque la sublime scienza magnetica che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati, completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro, che, trovandosi privi della salute, ricorrono per con-
sulti alla celebre sonnambula **Anna**.

Gl'incontestabili fatti, in quaranta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie
sofferenze e si dirigono al professore **d'Amico**.

Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni dai malati che ne ottengono la guarigione, senza aver
tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'Anna d'Amico ha guarito un'infinità di mali quali sono malattie di petto con tosse e sputi di sangue, tendenze alla tisi, **palpitazioni** di cuore
e insufficienze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisie, asma, febbri intermittenti,
malattie di utero, del fegato e della milza, **malattie** cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche che solo possono guarire coi rimedi ritro-
vati nel sonno magnetico della **chiaroveggente Anna**.

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato, dichiarando i principali sintomi della
malattia ed inviando un vaglia postale di **L. 5**, ed avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e relativa cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi città si possono spedire **L. 5** dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia, affinché su di essa possa il medico assistente per maggior vantaggio
degli infermi, consultare la sonnambula, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare
la desiderata salute.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulto, si diriga al Prof. **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, 2, piano secondo, Bologna (Italia).